

Saluti di Benvenuto della sessione di apertura del convegno “Resilienza Meridionale” (tenutosi il 29 settembre 2026 presso l'Aula Cannizzaro del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina):

1. Apertura e introduzione del moderatore (**Mario Primo Cavaleri**)

- **Disinteresse politico:** Il moderatore evidenzia la scarsa attenzione e la ritrosia della classe parlamentare (inclusa l'Assemblea Regionale Siciliana) verso i temi della Macroregione e del Mezzogiorno.
- **Continuità della battaglia:** Ricorda che, a distanza di 11 anni dalle prime iniziative avviate nel 2015 dal prof. Cosimo Inferrera e dall'Associazione Europa Mediterraneo (AEM), le istituzioni sono rimaste sostanzialmente silenziose sul tema.
- **Partecipazione:** Saluta la platea e i partecipanti collegati da remoto.

2. Saluti istituzionali e rappresentanze (**Prof. Cosimo Inferrera**)

Il prof. Cosimo Inferrera ha portato i saluti istituzionali per conto delle autorità assenti per impegni concomitanti:

- **Università degli Studi di Messina:** Ha rappresentato la Rettore, impegnata nelle celebrazioni per la Festa della Polizia.
- **Comune di Messina:** In veste di cittadino ed ex docente dell'Ateneo, ha trasmesso i saluti del Sindaco, occupato al porto per l'arrivo e l'accoglienza di flussi navali.
- **Fondazione "Antonello da Messina":** Ha portato i saluti del presidente Pippo Previti (impegnato a Roma), sollevando il tema emblematico della ricerca della sepoltura di Antonello da Messina e della mancanza di fondi per completare gli scavi nella zona di Ritiro.
- **Inquadramento strategico:** Ha anticipato i temi chiave del convegno, denunciando l'isolamento di Sicilia, Calabria e Lucania dai corridoi e dai flussi economici europei e globali.

3. Osservatorio "Archetipi e Territorio" (**Prof. Giuseppe Mento**)

- **Ruolo dell'Associazione:** Porta i saluti dell'osservatorio di antropologia evolucionistica e cognitiva, attivo sul territorio da 15 anni.
 - **Multidisciplinarietà:** Sottolinea l'importanza di superare i singoli ambiti specialistici (unendo le competenze di neurologi, architetti, storici dell'arte e archeologi) per sviluppare una visione culturale integrata in grado di affrontare i fenomeni critici del nostro tempo.
 - **Riconoscimento:** Ringrazia il prof. Inferrera per la costante promozione di momenti di confronto su queste tematiche.
-